

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1748

Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con Legge n. 34/2020;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9, 11 e 22 marzo nonché 1 aprile 2020 recanti Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020 n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Decreto legge COVID-19";

VISTO il Dpcm 1 aprile 2020 recante: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante

misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavori, di proroga di termini amministrativi e processali”;

VISTO il DPCM 10 aprile 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 525 dell'8/4/2020 con la quale è stata istituita la rete ospedaliera COVID -19;

VISTO il DECRETO 30 aprile 2020 recante “Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. I, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. I, comma I, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

VISTA la deliberazione di approvazione definitiva del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante ad oggetto: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la nota prot. n. 0020272-12/10/2020-DGPROGS-MDS-P con la quale è stato trasmesso il documento “Prevenzione e risposta a Covid 19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale”.

CONSIDERATO CHE:

- il Monitoraggio settimanale Covid-19 del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità pone in evidenza che l'epidemia in Italia è in ulteriore peggioramento, con un numero crescente di nuovi casi;
- il report di monitoraggio ISS, relativo alla settimana 19-25 ottobre, ha assegnato alla Regione Puglia una classificazione di rischio “alta con probabilità alta di progressione” con un costante aumento del numero di contagiati (Rt 1,65), registrato anche in correlazione all'aumento dell'attività di testing e all'aumento dei ricoveri;
- sono necessarie sia misure non farmacologiche volte a rallentare la trasmissione del virus SARS-CoV-2, che misure di ulteriore potenziamento del contenimento già attuato finalizzate alla strutturazione di un sistema di convivenza e adattamento del Servizio Sanitario destinato alla gestione di pazienti positivi che, pur essendo in gran parte asintomatici, necessitano in un numero crescente di casi di ricovero per la gravità del quadro clinico;
- la relazione elaborata dall'Area “Epidemiologia e Care Intelligence” dell'A.Re.S.S., aggiornata al 05/11/2020, sulla base della rapida evoluzione della pandemia, descrive, (qualora il trend di crescita rimanga costante) lo scenario di fabbisogno incrementale di posti letto necessari (fino al 30 novembre p.v.), così come di seguito riportato, distinto per provincia:

Scenario 6 novembre	Posti letto	Scenario 20 novembre	Posti letto	Scenario 30 novembre	Posti letto
	1100		2000		2600
Foggia	169	Foggia	308	Foggia	400
BT	107	BT	194	BT	252
Bari	343	Bari	623	Bari	810
Brindisi	107	Brindisi	195	Brindisi	253
Taranto	157	Taranto	286	Taranto	372
Lecce	217	Lecce	395	Lecce	513

- si rende necessario un ulteriore potenziamento in termini di offerta ospedaliera e di presa in carico e gestione territoriale dell'attività assistenziale, con incremento della dotazione di posti letto COVID dedicati e la relativa predisposizione di percorsi separati, rafforzando le funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, in attesa che le Direzioni generali diano completa attuazione al Piano Ospedaliero, di cui al R.R. n. 14/2020 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, definito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge n. 77/2020.
- a seguito della rapida evoluzione della pandemia, con nota prot. n. AOO_005- 0004774 del 27/10/2020 si davano disposizioni a tutte le Aziende Sanitarie di sospendere le attività di ricovero ordinarie programmate, al fine di destinare le risorse organizzative e tecnologiche a fronteggiare la richiesta crescente di posti letto da dedicare al COVID;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882, è stata chiesta una dettagliata relazione alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, circa le ulteriori attivazioni di posti letto, contenente anche il relativo cronoprogramma;

- dai riscontri pervenuti dalle singole Aziende sanitarie, come da quadro sinottico distinto per singola struttura e ambito provinciale, allegato al presente provvedimento, è emersa la insufficiente offerta di posti letto in relazione allo scenario prospettato dall'A.Re.S.S., come da contenuto della relazione rappresentato con note prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882;
- i direttori generali, nel corso di riunioni, tenutesi a far tempo dal 25/10 u.s., hanno rappresentato una serie di difficoltà connesse al conferimento di ulteriori posti letto alla rete ospedaliera COVID, tenuto conto sia delle esigenze derivanti dal mantenimento del volume delle prestazioni sanitarie di carattere urgente e non differibili, nonché di quelle esplicitamente richiamate nelle disposizioni regionali. Tale criticità riviene anche dalla ridotta capacità di impiego di risorse umane necessarie all'attivazione di posti letto aggiuntivi rispetto a quelli attivi;
- il monitoraggio giornaliero, avviato sin dall'inizio dell'emergenza pandemica, ai fini dell'acquisizione delle informazioni sono stati trasmessi al Ministero della Salute, quale obbligo informativo ministeriale, in ordine alla disponibilità di posti letto aggiuntivi COVID;
- a far tempo dal 23 ottobre u.s., in videoconferenza alla presenza dei Direttori Sanitari e dei Bed Manager, continuava l'attività di monitoraggio, i cui esiti venivano inoltrati alle Direzioni sanitarie delle Aziende Sanitarie, dai quali è emerso:
 - a) la percentuale di occupazione dei posti letto COVID già individuati e successivamente conferiti alla rete COVID, in progressiva e rapida saturazione;
 - b) la conseguente indisponibilità di poter ricoverare ulteriori pazienti COVID, con una media di 150 pazienti pro die, risultati positivi al test SARS- CoV-2, in attesa di ricovero in ambito ospedaliero.

RITENUTO, al fine di garantire la tenuta complessiva del Sistema Sanitario regionale rispetto al bisogno di ricoveri, anche con particolare riferimento alle Terapie Intensive in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020, di dover procedere, in tempi rapidi, a coinvolgere anche le strutture private accreditate in virtù dell'invito formulato con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004801.

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti, che sono stati verificati e confermati dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, come da verbale acquisito agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti".

ATTESO che la configurazione complessiva dei posti letto, individuati e messi a disposizione dalle direzioni generali delle aziende sanitarie, è risultata insufficiente, rispetto allo scenario prospettato dalla relazione dell'A.Re.S.S., come da verbale sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS pubblici, agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti". Pertanto, si rende necessario ed indifferibile, sulla base dell'andamento epidemiologico, garantire l'assistenza nei confronti dei pazienti COVID, che, per le condizioni cliniche, richiedono una gestione in ambito protetto, ricorrendo alla acquisizione di ulteriori posti letto anche dalle strutture private accreditate, che si sono dichiarate disponibili.

Tutto ciò premesso, al fine di configurare l'offerta ospedaliera rispetto alle previsioni contenute nella relazione di cui sopra, le Direzioni Strategiche venivano invitate a considerare la necessità di implementare ulteriormente il numero dei posti letto COVID, attraverso percorsi volti a:

- a) utilizzo del personale non impiegato nelle attività ordinarie, a seguito della sospensione su richiamata, anche presso strutture ospedaliere o unità operative diverse da quelle di assegnazione;
- b) individuazione di ulteriori posti letto di Terapia Intensiva e Area Medica COVID, attraverso la riorganizzazione e riconversione delle attività di tutte le strutture insistenti nel proprio territorio di competenza.

DATO ATTO che:

- alla data di approvazione del presente provvedimento, sono pervenute da parte delle strutture private

accreditate le seguenti note, con le quali hanno manifestato l'interesse a conferire alla rete COVID Center la loro potenzialità erogativa (totale o parziale), dedicata all'assistenza di pazienti affetti da virus SARS-CoV-2:

- o Gruppo Villa Maria – Casa di Cura Medical;
- o Città di Bari Hospital – Casa di Cura Mater Dei;
- o Gruppo Universo Salute;
- o Casa di Cura Monte Imperatore,
- o Ente Ecclesiastico “Miulli”,
- o IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza”,
- o Prof. Brodetti – Casa di Cura San Michele;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus, secondo quanto in precedenza rappresentato.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, si ritiene necessario:

1. incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente schema di provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti” di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area “Epidemiologia e Care Intelligence” dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;
4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti”, che dovrà verificarne l'effettiva implementazione.

- Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:

Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;

4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", che dovrà verificarne l'effettiva implementazione;
6. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

dott. Michele Emiliano

